



Progetto: **Promozione del benessere psicologico per bambini ed adolescenti in età scolare e pazienti affetti da patologie oncologiche**

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO E ANALISI DEI BISOGNI

Il contesto territoriale di riferimento è il Dipartimento di Oncologia, Ematologia e Terapie cellulari dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli.

L'esperienza di malattia è un evento che comporta un forte carico emotivo per un bambino e per tutta la sua famiglia. Nello specifico la malattia oncologica che, se non trattata, ha prognosi infausta, lascia sempre una profonda traccia dolorosa nel contesto di riferimento affettivo ma comporta anche un carico gestionale per tutto ciò che attiene la riorganizzazione della vita familiare intorno alla malattia.

Il paziente affetto da malattia oncologica deve affrontare un lungo percorso di ospedalizzazione e isolamento. Appare necessario improntare degli interventi psicologici che tengano conto dell'impatto della malattia sul paziente e sulla famiglia, partendo da un'analisi del contesto e dalle risorse del paziente utili a fronteggiare la malattia in ogni sua fase, dal reinserimento sociale alla fase palliativa.

Negli ultimi anni i pazienti immunodepressi hanno dovuto affrontare una doppia sfida: la malattia e una pandemia globale. Gli attuali pazienti presi in carico dalla nostra struttura sono bambini e adolescenti che negli anni precedenti hanno affrontato un isolamento coatto dovuto alla pandemia. Tale condizione di isolamento e di paure legate alla propria sopravvivenza rappresentano per le nuove diagnosi di neoplasia un prolungamento di vissuti e fantasie che si concretizzano nella malattia attuale. Tale assetto psico-emotivo richiede una nuova sfida per gli operatori sanitari nell'assistenza al paziente.

Al Dipartimento di Oncologia, Ematologia e Terapie cellulari accedono ogni anno circa 120 nuovi diagnosi, di cui circa un quarto adolescenti.

I pazienti sono presi in carico dai dirigenti psicologi, che affiancati da borsisti e tirocinanti, li seguono insieme alle loro famiglie lungo tutto l'iter terapeutico (comprensivo, a volte, di trapianto di Cellule Staminali), dalla diagnosi alla fase di off therapy, alla eventuale fase palliativa.

Negli ultimi anni, quindi, la sensibilizzazione all'aspetto psicologico e la condizione dettata dalla pandemia Covid richiedono un potenziamento del servizio psicologico già attivo.

OBIETTIVO GENERALE

Potenziare il servizio di supporto psicologico ai pazienti e alle famiglie afferenti al Dipartimento di Oncologia.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Rilevare le problematiche e i bisogni fondamentali dei genitori e dei pazienti;
- Ridurre il disagio psico-emotivo dei pazienti e delle famiglie;
- Favorire l'attivazione delle risorse personali del paziente;
- Favorire la compliance terapeutica;
- Favorire il lavoro in equipe (intradisciplinare – interdisciplinare);
- Favorire l'integrazione con il territorio di appartenenza del paziente;
- Attivazione di percorsi formativi per gli psicologi del progetto e psicologi della struttura.

Tali obiettivi specifici vanno perseguiti anche nella fase palliativa con una maggiore attenzione al miglioramento della qualità di vita del paziente e della sua famiglia. L'intervento psicologico deve inoltre fungere da collante tra i diversi passaggi, favorendo una continuità assistenziale.

METODOLOGIA DI INTERVENTO

Interventi rivolti al paziente

Sono previste attività di counselling specialistico per i pazienti, i genitori di bambini oncologici che per vari motivi legati al carico della malattia manifestano necessità di ascolto specialistico in momenti ulteriormente critici della malattia. Al fine di favorire in continuità con la presa in carico istituzionale un supporto ininterrotto che possa essere in grado di garantire al genitore un ascolto costante ed un sostegno integrato con le attività degli psicologi della struttura. Sarà previsto uno specifico percorso di sostegno psicologico per i pazienti adolescenti. Il processo identitario durante l'adolescenza è supportato, sostenuto e realizzato grazie al confronto con i pari. La malattia oncologica, le terapie e l'isolamento forzato che ne consegue interrompe questo fisiologico sviluppo. Per tale motivo appare necessario creare un luogo simbolico protetto dove pazienti oncologici adolescenti possano con l'aiuto di un esperto ritrovarsi parlando delle loro perdite e partendo da quelle ricostruirsi in gruppo utilizzando linguaggi a loro congeniali.

Categorie di attività:

- Presenza durante comunicazione di diagnosi e durante le comunicazioni mediche;
- Colloqui con i genitori;
- Colloqui con pazienti;
- Attività ludiche, singole o di gruppo;
- Attività di arte terapia, singole o di gruppo;
- Attivazione di un gruppo per adolescenti;
- Riunioni di équipe multidisciplinari.

Interventi rivolti agli psicologi

Attivazione di gruppi di supervisione con esperti esterni per gli psicologi afferenti al progetto e alla struttura.

Categorie di attività:

- Supervisione con gli psicologi della struttura;
- Incontri formativi con esperti esterni:
 1. Sessioni mensili di supervisione sui casi clinici con psicologi esperti nel settore.
 2. Realizzazione di seminari sulla psiconcologia pediatrica tenuti da esperti nel settore con l'obiettivo migliorare le competenze e i saperi degli psicologi impiegati nel progetto.

MONITORAGGIO

Creazione ad hoc da parte del team di psicologi di un data base che includa le seguenti categorie:

- n. di attività formative avviate dal progetto;
- n. di interventi psicologici attuati;
- n. di pazienti aderenti al progetto (con le seguenti specifiche: età, sesso, titolo di studio, titolo di studio dei genitori, disagio manifestato, incontri programmati, incontri effettuati, tipo di intervento effettuato, coinvolgimento della famiglia, coinvolgimento del territorio).

RISORSE UMANE

Si prevede di impegnare:

- n. 4 psicologi per un impegno settimanale di 34 (trentaquattro) ore per 18 mesi
- n. 1 assistente sociale per un impegno settimanale di 15 (quindici) ore

Budget

RISORSE UMANE

- n. 4 psicologi per un impegno settimanale di 25 (venticinque) ore per 18 mesi = **204.000** (duecentoquattromila) euro
- n. 1 assistente sociale per un impegno settimanale di 15 (quindici) ore = **22.500** (ventiduemilacinquecento) euro

Totale: **226.500** (duecentoventiseimilacinquecento) euro

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Supervisione di gruppo: Formatore esterno: un incontro mensile al costo di 300 (trecento) euro per 17 incontri = **5100** (cinquemilacento) euro

Seminari di psiconcologia pediatrica da marzo a dicembre 2024, strutturato in 8 incontri di 8 ore ciascuno, con cadenza mensile.

Compenso dei relatori: 600 euro/incontro = **4800** (quattromilaottocento) euro

Accoglienza dei relatori, costo alloggio e viaggio: 600 euro/incontro = **4800** (quattromilaottocento) euro

Altro: spese extra non previste: **2000** (duemila) euro

Totale: **16.700** (sedicimilasettecento) euro

MATERIALI E RISORSE:

Test, libri, attrezzature, giochi e materiali per le sessioni di gioco con i pazienti = **30.000** (trentamila) euro.

FONDO DI EMERGENZA:

Da considerare per eventuali emergenze o spese impreviste = **26.500** (venticinquemila) euro

Sarà possibile transitare i fondi tra i vari capitoli di spesa ove necessario per poter garantire la realizzazione del progetto.

Napoli, 07/11/2023

dr. Giuseppe Menna
O.R.N. Santobono-Pausilipon
ONCOEMATOLOGIA
Doit. Giuseppe Menna
SA 004505